

## CL in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (L-25)

### COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RICONTRATE

**Sezione iscritti:** Le immatricolazioni, dopo la consistente riduzione numerica registrata nel 2017, mostrano nel 2018 un apprezzabile incremento e contestuale allineamento con quanto rilevato nel periodo 2014-2016. Andamento analogo si rileva per gli iscritti e per gli iscritti regolari. Per tutti gli indicatori della sezione, ad eccezione del 2017, si rileva, peraltro, una numerosità superiore a quella rilevata per i CdS nell'Ateneo e in altri Atenei italiani.

**Gruppo A - Indicatori della didattica:** Le percentuali di studenti iscritti, che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'A.A., mostrano un trend positivo con un valore finale allineato con la media nell'Area geografica, ma ancora più basso alla media degli altri CdS della stessa classe negli Atenei italiani. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, anche se inferiore a quanto registrato negli altri Atenei, nel 2018 ha fatto registrare un lieve incremento. Il rapporto studenti regolari/docenti risulta sostanzialmente in linea con quello degli altri CdS della stessa classe negli Atenei italiani. Nel periodo considerato, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo mostra valori altalenanti e sempre più bassi a quanto registrato per gli altri Atenei italiani.

**Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione:** Nel periodo di riferimento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero, dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso è crescente e sempre al disopra della percentuale media registrata per i CdS L-25 nell'area geografica e negli Atenei italiani; ciò è in linea con le strategie di internazionalizzazione messe in atto dall'Ateneo di Palermo e dal CdS. Contestualmente, nel 2018 la percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è risultata decrescente, ma comunque sempre superiore a quanto rilevato per gli altri Atenei italiani. Si rileva, infine, l'assenza di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (0,00% vs 12,2% degli atenei italiani nel 2018).

**Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica:** La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire risulta crescente e, nell'ultimo anno, in linea con quella media dei CdS L-25 in Atenei dell'area geografica. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito, rispettivamente, almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU previsti al primo anno risulta sempre crescente e, nell'ultimo anno, in linea con il dato nazionale. Mentre, si mantiene bassa la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o 2/3 dei CFU previsti al primo anno. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, pur con valori altalenanti, risulta inferiore a quella degli altri Atenei italiani. Nell'ultimo anno di rilevamento è stata registrata un'alta percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo nello stesso CdS (80,5%).

Infine, nel 2018 la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è risultata decisamente più elevata alla media di Ateneo e degli Atenei italiani.

**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere:** Nel periodo di riferimento, la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno è costantemente in aumento, raggiungendo, nel 2017, valori superiori alla media degli altri CdS della stessa classe nell'Ateneo e negli Atenei italiani. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, dopo un periodo di decrescita, nel 2017 si è allineata alla media di Ateneo, pur risultando ancora più bassa rispetto alla media registrata negli altri Atenei italiani. Elevata risulta la percentuale di studenti che dopo n+1 anni abbandonano il CdS, attestandosi in media negli ultimi tre anni su valori del 52% (37% negli atenei italiani).

**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità:**

Nell'ultimo anno, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Cds è risultata più elevata di quella degli altri CdS della stessa classe negli Atenei italiani (95,1% vs 90,5%).

**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente:** Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è in diminuzione, stabilizzandosi negli ultimi due anni a 25,1; mentre il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, dopo una riduzione significativa nel 2017, è risalito a valori prossimi a 43, valore nettamente superiore alla media di

altri CdS della stessa classe nell'Ateneo e in Atenei italiani.

### **Conclusioni**

L'indagine AlmaLaurea 2019, relativa ai laureati dell'anno solare 2018, riporta un tasso di occupazione dei laureati in STA ad 1 anno (16,2%) inferiore a quello rilevato per i laureati dell'Ateneo (19,6%); contestualmente risulta superiore la percentuale di laureati che si sono iscritti ad un CLM (81,1% vs 71,5%). Circa il 59% dei laureati che non lavorano, non cercano lavoro, sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio praticantato. Gli occupati ad un anno dalla laurea hanno dichiarato una retribuzione netta mensile di 813 euro (995 euro media di Ateneo) ed hanno espresso una elevata soddisfazione del lavoro svolto (8,8/10).

Nel complesso i valori e l'andamento degli indicatori del CdS sono soddisfacenti. Sono, comunque, da migliorare quelli relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere degli studenti e da consolidare ulteriormente quelli relativi all'internazionalizzazione. In tal senso, sulla base anche di quanto segnalato dalla CPDS, nonché dal NdV in occasione dell'Audit 2018 a cui è stato sottoposto il Cds, si è proceduto, dopo la consultazione dei portatori di interesse, alla rivisitazione dell'Ordinamento Didattico e dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2019/2020 per il miglioramento delle *performance* del CdS ed i cui effetti saranno verificabili nei prossimi anni. Sono state intensificate le iniziative rivolte a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione ai diversi programmi Erasmus ed alle attività seminariali su tematiche inerenti il percorso di studio, anche in collaborazione con le associazioni studentesche e coinvolgendo i portatori di interesse. Si sta, altresì, intensificando l'attività dei docenti tutor del CdS nell'accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo.

Al fine di superare le criticità segnalate dagli studenti nell'indagine AlmaLaurea, ma anche dalla CPDS e dal NdV, in merito alle attrezzature a supporto delle attività didattiche, il Dipartimento SAAF sta proseguendo nel potenziamento delle stesse.

Sono state, infine, incrementate le attività di comunicazione e di promozione del CdS.